



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 160 del 22 novembre 2017

OGGETTO: MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 24 SETTEMBRE 2013, N. 64.

Schema di deliberazione n. 156 del 16 novembre 2017

Verbale n. 28

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRETTORE
F.to Ing. Vincenzo Ialongo

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE

RILEVA

NON RILEVA

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di Presidenza

Su proposta del Presidente del Consiglio

- VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, << *Nuovo Statuto della Regione Lazio* >> e successive modifiche ed in particolare gli articoli 69 e 71;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, << *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* >> e in particolare l'articolo 37;
- VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente "Disposizioni urgenti adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione degli uffici e dei servizi della Regione;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 24 settembre 2013, n. 64 "Contributo ai Gruppi consiliari per funzionamento – applicazione legge regionale 4/2013, articolo 11, comma 2 e comma 3 lettera a) e b) e articolo 15 – Atto di indirizzo."
- PRESO ATTO che il finanziamento ai Gruppi consiliari, per il funzionamento, decorre dal mese successivo alla comunicazione della variazione di cui al comma 5, articolo 11 della legge regionale n. 4/2013 che recita: "*Se un gruppo viene a cessare o viene a costituirsi un nuovo gruppo o varia la consistenza numerica dei gruppi esistenti, le conseguenti variazioni dell'assegnazione dei contributi decorrono dal mese immediatamente successivo a quello di cui la cessazione, la nuova costituzione o la variazione numerica del gruppo è intervenuta*";
- RITENUTO necessario chiarire che l'obbligo di rendicontazione sussiste in tutti i casi di scioglimento e/o cessazione, anche a seguito di fusione, e che il Presidente del gruppo consiliare cessato dalla carica resta responsabile delle obbligazioni sorte nel corso del mandato e della gestione delle risorse messe a sua disposizione antecedentemente all'atto della cessazione;
- RITENUTO di dover integrare l'atto d'indirizzo di cui alla deliberazione Ufficio di Presidenza 24 settembre 2013 n. 64;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono richiamate:

1. di dover modificare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 24 settembre 2013, n. 64 dopo il punto 3) aggiungere il seguente:

<< 3 bis In caso di scioglimento e/o cessazione di gruppo consiliare, anche a seguito di fusione, resta fermo l'obbligo, per il gruppo dichiarato sciolto o cessato, di presentare, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della l.r. 4/2013, il rendiconto entro trenta giorni dalla data di scioglimento o cessazione. Il rendiconto è presentato a cura di colui che rivestiva la carica di Presidente di gruppo, il quale resta responsabile in proprio e in via esclusiva della gestione delle risorse messe a disposizione del gruppo antecedentemente alla data di avvenuto scioglimento o cessazione nonché delle relative obbligazioni.>>;

2. di dare mandato alle competenti strutture amministrative del Consiglio regionale di adottare gli atti conseguenti al presente provvedimento.
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori